BIELLA

ALLORO AI CADUTI SARDI E BIELLESI

Festa delle Bandiere della "Sassari"

Gloria italiana ed orgoglio sardo vengono celebrati in Sardegna e a Biella il 28 gennaio, giorno della Festa delle Bandiere della Brigata "Sassari" in ricordo dei fatti d'Arme che capovolsero le sorti della guerra con la completa riconquista italiana delle posizioni perdute a fine dicembre 1917. Nell'area monumentale di Nuraghe Chervu, ai piedi della pietra dedicata ai Caduti sardi e ai Caduti biellesi, una corona di alloro con i colori bianco-rosso - gli stessi delle mostrine della "Sassari" - è stata deposta dal Nucleo biellese dell'Associazione Nazionale Brigata "Sassari" intitolato al "Capitano Emilio Lussu", guidato dal responsabile fiduciario, Francesco Fosci.

IL CASO La Lega lo "licenzia" dopo le proteste. Al suo posto Violetta El Attar

Le dimissioni dopo il post anti ebrei

Franco Mino nella bufera per le parole pubblicate il Giorno della Memoria

Biella di nuovo in cima alle cronache nazionali per un episodio che certo non rende onore alla città. Dopo la figuraccia fatta con la cittadinanza negata a Liliana Segre, ecco il post dell'ormai ex consigliere comunale della Lega, Franco Mino, pubblicato sul suo profilo Facebook proprio nel Giorno della Memoria che ha creato una vera e propria levata di scudi che hanno portato il commissario provinciale del Carroccio, Michele Mosca a "licenziare" il consigliere che già nella mattinata di venerdì ha rassegnato le sue dimissioni nelle mani del sindaco Claudio Corradino. Un post, quello di Mino, contro gli ebrei, "rei", secondo lui, di non "essere stati solidali con le persone perseguitate in Africa". Lo scritto, molto sgrammaticato e confuso, non è passato inosservato. I primi a protestare e a chiedere le dimissioni di Mino, oltre che a invitare l'intero consiglio comunale a dissociarsi da quelle parole, sono stati i consiglieri di Biella al Centro. Ci è andato già pesante l'ex sindaco e attuale capogruppo Dino Gentile: «Quando la parola vien data anche ai somari. Certamente i social hanno il pregio di dar voce a tutti, ma proprio a tutti, anche ai somari. E finché si tratta di argomenti banali, il dito pollice muove velocemente lo schermo del cellulare, ma quando compaiono frasi antisemitiche nel Giorno della Memoria, allora il pollice si blocca. Con una certa dose di incredulità – dopo essersi rassegnati a completare la lettura tra strafalcioni grammaticali, frasi senza né capo né coda, palese ignoranza di riferimenti storici – la cosa si fa seria se scopri che a postare uno spudorato cocktail di fesserie è un consigliere comunale – invero poco autorevole – della Lega di Biella. Sono pensieri in libertà, battute sconclusionate da osteria, maldicenze, parole che, come mine antiuomo, celano istanze di vera e propria istigazione. Tuttavia, qui non siamo in presenza di un "cattivo maestro" ma, più limitatamente, di una persona incosciente del proprio ruolo istituzionale che, ad oggi, nell'aula di Palazzo Oropa, non ha mai dato prova di intelligenza e di visione politica».

DIMISSIONARIO A sinistra il consigliere Franco Mino, che lascia Palazzo Oropa. Al suo posto Violetta El Attar

Le parole del sindaco. Sulla questione anche il sindaco Claudio Corradino è intervenuto subito: «Nel ruolo che ricopro di primo cittadino e a nome di tutta l'amministrazione comunale prendo le distanze e non condivido il pensiero che il consigliere comunale Franco Mino ha espresso attraverso i social network sul tema della Shoah e della Giornata della Memoria. Attendo che il consigliere presenti alla mia scrivania le sue dimissioni dalla carica che ricopre». Corradino ha poi dovuto giustificare quando successo anche durante il convegno di sabato mattina al Sociale, incalzato dal moderatore Francesco Antonioli, direttore della testata Mondo Economico. Corradino ha ribadito quanto già dichiarato il giorno prima.

Le dimissioni di Mino sono arrivate poco dopo mezzogiorno di venerdì. Al suo posto, in consiglio entrerà ora la neo consigliera Violetta El Attar.

• **E.P.**

LA MOZIONE Il Pd dopo il caso-Mino

«Codice etico per i consiglieri»

«Il consigliere Mino si è dimesso, bene, ma non possiamo limitarci ad esultare per queste dimissioni e voltare pagina. Le parole scritte dal signor Mino devono farci riflettere come Consiglio comunale». A sottolinearlo sono i consiglieri del Partito Democratico che hanno colto l'occasione per presentare una mozione per chiedere un codice etico da introdurre a Palazzo Oropa per i consiglieri comunali. «Un anno fa - sottolienano -, il consigliere regionale Michele Mosca aveva annunciato la stesura di un codice etico della Lega, che non ha mai visto la luce. Ora vi proponiamo di farlo tutti insieme, a prescindere dalle appartenenze politiche, come Consiglieri comunali: scriviamo il codice etico dei consiglieri comunali di Biella e impegniamoci a rispettarlo».

La mozione. «Esattamente un anno fa - si legge nel documento prodotto dal Pd -, a seguito di un commento offensivo pubblicato sui social dal vicesindaco Moscarola, il segretario provinciale della Lega Michele Mosca aveva annunciato la redazione di un codice comportamentale per i propri militanti (codice - pare - mai stilato). La notorietà del capoluogo provinciale continua a basarsi solo su accadimenti politici di basso profilo che non rilanciano certo un'immagine positiva della città. Ogni consigliere eletto riveste un ruolo pubblico anche quando riporta opinioni personali sul proprio profilo. La libertà di espressione va rispettata e difesa ma non può trascendere i confini della discussione civile e corretta. Per questo impegnamo il sindaco e il consiglio a sottoscrivere un protocollo di corretta comunicazione personale e a richiedere immediate dimissioni a coloro che non dovessero mantenere un equilibrato atteggiamento pubblico, auspicando un uso moderato e misurato dei social».

Fulcheri coordinatore del 1° Raggruppamento Ana

LA CERIMONIA sabato al Piazzo (*Foto Giuliano Fighera*)

A più di cento anni dalla sua costituzione, l'Ana conta circa 350.000 iscritti, tra alpini, amici degli alpini e aggregati. La sua dimensione consente e richiede una presenza territoriale capillare: più di 4.000 Gruppi inseriti in 110 Sezioni, in Italia e nel mondo, strutturate in 4 Raggruppamenti. La sezione di Biella fa parte del 1° Raggruppamento (25 Sezioni tra Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia). Sabato 6 febbraio la sezione di Biella ospiterà la riunione periodica dei Presidenti del 1° Raggruppamento, nel rispetto delle disposizioni anticovid in vigore in tema di sicurezza. E' data per certa la presenza del presidente nazionale Sebastiano Favero, il quale porterà, insieme al suo saluto, la volontà alpina di continuare con determinazione gli impegni associativi.

Tra i punti all'ordine del giorno la nomina del nuovo segretario/coordinatore del Raggruppamento, con la sola candidatura prevista di Marco Fulcheri, presidente della sezione di Biella.

Intanto sabato al Piazzo il locale gruppo degli alpini ha voluto celebrare il 78° anniversario della battaglia di Nikolajewka, fronte russo (gennaio 1943) con una messa per ricordare tutti i caduti.

L'INIZIATIVA Le scuole chiamate a disegnare il logo della nuova campagna di "Mi nutro di vita"

La lotta ai disturbi alimentari nei giovani

In Italia i disturbi alimentari rappresentato la seconda causa di morte tra gli adolescenti, secondi soltanto agli incidenti stradali; sono più di 3 milioni le persone affette da disturbi alimentari, di cui la maggior parte sotto ai vent'anni, e più di 3500 i decessi all'anno certificati; un intervento tempestivo nel riconoscimento e nella cura di queste patologie garantisce una maggiore probabilità di successo nelle cure. Su questa tematica l'Associazione no-profit "Mi nutro di vita", nata nel 2011 a Pieve Ligure (Genova) composta da volontari (ragazzi e ragazze, genitori e familiari che hanno vissuto questa esperienza) che si impegnano attivamente per informare e sensibilizzare sui Disturbi Alimentari, nell'estate 2019 ha avviato una collaborazione con l'Associazione Dedalo di Biella, formata da esperti (psicologi dell'età evolutiva, psicoterapeuti) che si occupano di supportare gli adolescenti e le loro famiglie ad affrontare difficoltà e disagi che possono manifestarsi nel percorso di crescita, aprendo uno sportello in città.

E' nato cosi "Ho fame di Parole", progetto di accoglienza e sostegno, che propone due attività: "La parola libera" luogo dove poter parlare liberamente delle proprie difficoltà (via email, telefonica o con appuntamenti personalizzati on line) e il "Gruppo famigliare" gruppi di auto-mutuo-aiuto (adesso online) con le famiglie che affrontano quotidianamente questa patologia. In seguito al convegno "La famiglia e i disturbi alimentari" tenutosi al Museo del Territorio il 31 gennaio 2020 e dal confronto tra l'assessore Gabriella Bessone e alcune associazioni/enti presenti sul territorio biellese che si occupano di ragazzi, ragazze e famiglie che stanno vivendo questa realtà, si è avviata una collaborazione tra l'Associazione Mi Nutro di Vita e l'Amministrazione comunale, Assessorato alle Politiche giovanili attraverso l'Informagiovani, che si occupa dell'organizzazione e del coordinamento del progetto nato da questa sinergia, che si pone obiettivi importanti: la formazione di un Tavolo multidisciplinare sulla tematica dei Dca con la partecipazione di rappresentanti di servizi, enti e associazioni del Biellese per consolidare la rete presente sul territorio. L'Associazione Mi Nutro di Vita, nella persona di Sebastiano Ruzza, volontario referente per la sede di Biella, ha avviato una collaborare con i Licei cittadini (Liceo "Avogadro" e Liceo "G. e Q. Sella"): ha proposto la realizzazione di un logo che caratterizzi la sede di Biella dell'associazione da esporre in maniera permanente in un punto strategico della città e degli incontri specifici nelle classi al fine di sensibilizzare i ragazzi riguardo al tema. Le studentesse e gli studenti interessati del III, IV e IV anno dei Licei hanno partecipato a incontri di sensibilizzazione organizzati dall'Associazione per fornire loro la conoscenza di base necessaria ad orientarsi nella progettazione e realizzazione di un logo che rappresenti l'Associazione, i suoi obiettivi per la città di Biella e la problematica dei Dca.

Le scuole della città verranno invitate a prendere parte all'evento di sensibilizzazione (in parte in presenza e in parte online) che verrà organizzato dall'Associazione insieme all'Informagiovani, nella settimana del 15 marzo, Giornata nazionale per la lotta ai disturbi alimentari e che potrà considerarsi come evento conclusivo di questa parte del progetto e presentazione del logo vincitore del concorso.

INAUGURATA LA NUOVA MADONNINA

AREA CANI DEDICATA A ANGELO E' stata benedetta sabato la nuova Madonnina nell'area cani di Biella